

SCHEMA DI SINTESI

Bando approvato con Determinazione n. G01291 del 03/02/2023 concernente

"Reg. (UE) n. 2021/2115 - D.M. n. 614768/2022 - L.R. n. 17/2022 - D.G.R. n. 1207/2022 Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027. Approvazione Bando pubblico a condizione anno apistico 2023".

Contatti per Bando: DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area di appartenenza: AREA PRODUZIONI AGRICOLE

Indirizzo: Via di Campo Romano, 65 – Roma

Informazioni:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/agricoltura/produzioni-zootecniche/apicoltura>

Francesco Peponi fpeponi@regione.lazio.it

Alessio Leonelli a.leonelli@regione.lazio.it

Stefano Viva sviva@regione.lazio.it

Help Desk SIAN (*per problematiche informatiche del portale SIAN*):

Numero verde: 800 365024 con operatori a disposizione da lunedì a venerdì dalle ore 8:30 alle ore 18:30 (giorni feriali);

E-mail: helpdesk@13-sian.it

FINALITÀ

Nell'ambito del “*Sottoprogramma Apistico Regionale 2023-2027*” approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 1207 del 20 dicembre 2022 e in coerenza con gli obiettivi generali e specifici di cui agli articoli 5 e 6 del Regolamento (UE) 2021/2115, con gli obiettivi previsti dal “*Piano Strategico della PAC 2023-2027*” per l'apicoltura e con quanto stabilito dalla L.R. 17/2022, il **Bando per l'anno apistico 2023** intende migliorare l'orientamento al mercato e aumentare la competitività delle aziende apistiche, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità, nonché migliorare la risposta dell'apicoltura regionale alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute.

Le azioni che si intendono finanziare hanno, tra l'altro, le seguenti finalità:

- incrementare il grado di resilienza e professionalità del settore apistico, favorendo la diffusione di conoscenze tecniche volte, in particolar modo, a combattere in modo efficace le patologie e gli aggressori dell'alveare;
- contrastare le cause di cali della produttività e la mortalità delle api attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche in azienda finalizzate anche a migliorare la capacità di adattamento degli alveari ai cambiamenti climatici e a favorire la pratica del nomadismo per incrementare e valorizzare l'utilizzo delle risorse nettariifere anche nelle aree marginali;
- favorire l'aggregazione tra gli operatori per migliorare la competitività e l'orientamento al mercato;
- promuovere la conoscenza del settore, della filiera e dei prodotti e valorizzare il miele di qualità per diffonderne la conoscenza presso il mercato e il consumatore, anche attraverso azioni di informazione e promozione.

INTERVENTI

Il Bando per l'anno apistico 2023 attiva gli interventi / azioni di seguito dettagliate:

- INTERVENTO A
 - Azione A1 “Seminari e convegni tematici inclusi i materiali promozionali e didattici; strumenti di informazione tradizionali o su canali social o via web; scambio di migliori pratiche, anche attraverso attività di networking”;
- INTERVENTO B
 - Azione B1 “Lotta a parassiti e malattie - acquisto di arnie con fondo a rete, acquisto e distribuzione di prodotti veterinari, formulazioni, metodiche e/o attrezzature per il trattamento igienico-sanitario degli alveari, inclusi trattamenti di sterilizzazione e disinfezione delle arnie”;

- Azione B2 “Prevenzione avversità climatiche - acquisto strumenti e attrezzature digitali per l’allevamento delle api (quali ad esempio sistemi di alert, centraline e sistemi di monitoraggio agrometeorologico) e acquisto di materiali e strumenti per aumentare la vitalità degli alveari in stato di rischio per la sopravvivenza della colonia legati a fattori sanitari e climatici (ad esempio, sistemi di monitoraggio da remoto del peso degli alveari che consentono di tenere sotto controllo lo sviluppo e la produzione dell'alveare)”;
- Azione B3 “Ripopolamento patrimonio apistico con acquisto di sciami, nuclei, pacchi di api e api regine con certificazione attestante l’appartenenza ad Apis mellifera sottospecie ligustica (Apis mellifera ligustica) ai sensi di quanto stabilito dal PSP, dal D.M. 0614768/2022 e dalla L.R. 17/2022; acquisto di materiale per la conduzione dell’azienda apistica da riproduzione”;
- Azione B4 “Razionalizzazione della transumanza con acquisto di arnie, di attrezzature e materiali vari per l’esercizio del nomadismo; noleggio o leasing di veicoli per l’esercizio del nomadismo e/o acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto”;
- Azione B5 “Acquisto di attrezzature e sistemi di gestione (hardware/software), anche per il miglioramento delle condizioni di lavoro, per la valorizzazione delle produzioni destinate al commercio, quali materiali, macchine e attrezzature adibite a processi di estrazione, conservazione e confezionamento del miele e degli altri prodotti dell’alveare, materiali e attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro inclusi dispositivi di protezione individuale (DPI)”.

➤ INTERVENTO F

- Azione F1 “attività di informazione e promozione finalizzate ad aumentare la sensibilità dei consumatori verso la qualità, in particolare per i prodotti a denominazione d’origine e i prodotti da apicoltura biologica, anche attraverso eventi, seminari, convegni, concorsi e competizioni volti a premiare la qualità del miele, incluse le valutazioni melissopalinoologiche, organolettiche e chimico-fisiche finalizzate esclusivamente allo svolgimento di eventi e competizioni (sono escluse le analisi ordinarie, obbligatorie o previste nell’ambito di controlli ufficiali) o campagne educative e di comunicazione, anche attraverso la realizzazione di materiali informativi, progettazione e aggiornamento di siti internet promozionali o informativi o organizzazione e partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza nazionale ed internazionale”.

BENEFICIARI

- per l'Intervento A – Azione A1: forme associate ed organismi specializzati nella ricerca nel settore dell'apicoltura (100 % di contributo);
- per l'Intervento B – Azioni B1, B2, B3, B5: apicoltori in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di cui al DM 4 dicembre 2009 (Disposizioni per l'Anagrafe Apistica Nazionale) e al DM 11 agosto 2014 (Approvazione del Manuale Operativo per la gestione dell'Anagrafe Apistica Nazionale) (60 % di contributo);
- per l'Intervento B – Azione B4: apicoltori in regola con gli obblighi di identificazione e registrazione degli alveari, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di cui al DM 4 dicembre 2009 (Disposizioni per l'Anagrafe Apistica Nazionale) e al DM 11 agosto 2014 (Approvazione del Manuale Operativo per la gestione dell'Anagrafe Apistica Nazionale) che praticano il nomadismo (60 % di contributo);
- per l'Intervento B – Azione B5 anche le forme associate solo per la realizzazione di laboratori di estrazione, conservazione, confezionamento dei prodotti dell'apicoltura in favore esclusivo dei propri associati (75 % di contributo);
- per l'Intervento F – Azione F1: forme associate (100 % di contributo).

MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDA DI AIUTO

I soggetti interessati alla partecipazione ad uno o più degli interventi / azioni del Bando dovranno presentare **un'unica domanda di aiuto, utilizzando esclusivamente l'applicativo** disponibile sul portale SIAN www.sian.it nella sezione “*Nuova Gestione Domande Miele per Beneficiario*”, secondo le modalità stabilite dal “Manuale Utente Gestione Miele - Domande Miele per Beneficiari” reperibile nell'area libera sezione “Utilità > Download > Download documentazione > Manuali” al link <https://www.sian.it/downloadpub/zfadlx010?id=482991>.

RISORSE FINANZIARIE

Il Decreto MASAF prot. n. 663070 del 28 dicembre 2022 concernente la ripartizione del finanziamento per l'anno apistico 2023 ha assegnato alla Regione Lazio l'importo di € 514.688,96 ripartito tra i diversi interventi / azioni sopra citate.